

Funzionario Massimo Carcione, PhD

A2001C_01_E: Monitoraggio e controllo di primo livello, di competenza del Settore, nell'ambito del POR-FESR - fondi strutturali comunitari ed altri progetti europei di competenza del Settore

Obiettivi 2023 - Report documentato e aggiornato

Obiettivo di performance organizzativa: Cod. 015390CM – 01

Controllo documentale e in loco FESR, POC e PSC relativo a 33 cantieri su poli regionali, siti e distretto UNESCO: analisi delle criticità per lo svolgimento delle attività di competenza entro le scadenze relative ai Programmi

Le attività di controllo di I livello (Asse V.6c.7.1), affidate al Settore con DGR 24-6965 del 1/6/2018, sono realizzate con riferimento alla linea di intervento relativa alla valorizzazione e messa in rete delle aree di rilevanza e attrazione turistica strategica che sono considerate come volano di sviluppo della crescita e dell'occupazione, che prevede un importo complessivo di circa € 13,33 milioni di euro.

Tutti i lavori sono in via di conclusione e quindi anche le relative procedure di controllo sono state portate avanti, compatibilmente con l'avvenuta verifica e validazione delle relative procedure di appalto che ha comportato in alcuni casi (Ivrea, La Morra e Govone) tempi particolarmente lunghi; a fine 2023 il solo progetto di valorizzazione del Sacro Monte di Varallo non è stato ancora approvato dal competente Settore Monitoraggio.

Sono 2 i progetti (Costigliole e Cherasco) già conclusi e rendicontati, il che ha consentito la loro chiusura definitiva nell'ambito delle procedure FESR, in anticipo rispetto alla scadenza rispettando le indicazioni dell'Autorità di Gestione; l'atto di approvazione finale e l'erogazione del saldo sono previsti nei primi mesi del 2024, non appena lo consentiranno le procedure contabili regionali del nuovo esercizio. Anche i progetti relativi ai Poli Regionali (Callori e Casotto) sono stati rendicontati e chiusi parzialmente, ma con riferimento a un solo lotto di ciascun progetto.

Per gli altri progetti in via di ultimazione o in corso, oltre che per i rimanenti lotti dei Poli Regionali, si prevede il passaggio al PSC 2020-Sezione speciale ex FESR, in attuazione della DGR n. 63-7969 del 18.12.2023, a seguito di approvazione da parte del CIPES e con successivi atti formali dell'AdG e del RdG.

Per quanto riguarda il PSC 2000-2020 – Bando Distretto UNESCO (ex FESR Asse V), si sono avviati nel 2022 ulteriori 18 progetti, beneficiari inizialmente del finanziamento 2020 del bando FESR relativo alla terza linea di finanziamento sull'Asse V ("Bando Distretto UNESCO"), con uno stanziamento di 7,3 milioni circa e per un importo di circa 9,3 milioni di Euro, comprensivi del cofinanziamento.

Il completamento dell'iter di approvazione del SiGeCo (con particolare riferimento alle check list utilizzabili) e l'attivazione della piattaforma Gestionale Finanziamenti hanno consentito di erogare nel 2023 quasi tutti gli acconti relativi agli interventi avviati agli Enti che ne hanno fatto richiesta; solo 2 interventi non hanno ancora avviato formalmente i lavori e quindi non hanno ricevuto acconti. Tutti gli altri lavori sono in corso e quindi anche le relative procedure di controllo sono state avviate, compatibilmente con l'avvenuta verifica e validazione delle relative procedure di appalto (finora quasi 2/3 dei progetti sono stati approvati dal competente Settore Monitoraggio); oltre la metà dei progetti sono già completati o in via di ultimazione.

Restano ancora da definire modalità e tempi di gestione delle procedure di controllo dei progetti relativi ai Poli culturali regionali di Stupinigi (cascine del Concentrico) e La Mandria (Castello), che sono già stati trasferiti dal FESR a PSC nel corso del 2021 e hanno portato a termine nel 2023 le procedure di progettazione tecnica e di richiesta/assegnazione dei finanziamenti.

Nel complesso le attività di controllo previste per il 2021-2023 sulle tre linee di finanziamento relative a beni e siti UNESCO, si stanno svolgendo quindi da tre anni su un importo complessivo di quasi 20 milioni di Euro, comprensive di cofinanziamento a carico degli enti beneficiari, cui potrebbero ancora aggiungersi nel 2024 ulteriori 15 milioni di Euro circa, relativi a Stupinigi e La Mandria, il cui Responsabile dei Controlli della spesa deve essere nuovamente designato essendo transitati a pieno titolo nel PSC 2000-2020.

A fine 2023 risultano già controllati e validati parzialmente n. 26 progetti per 13.453.060,33 Euro (67% circa del totale) e liquidati 8.356.366,02 Euro (57% circa del totale) a seguito del completamento delle attività di verifica documentale e in loco, oltre che attraverso sopralluoghi e incontri (o colloqui a distanza) di assistenza alle controparti tecniche beneficiarie di contributo, anche in collaborazione con il CSI Piemonte; altri 2 milioni circa di spese, già documentate e dai beneficiari, risultano attualmente in corso di verifica.

Sono stati avviati contatti con il competente Settore regionale Musei e UNESCO (il quale possiede le specifiche capacità professionali per valutare l'idoneità e conformità nel merito dei progetti di restauro a suo tempo valutati e prescelti), finalizzati all'attivazione di un seminario/webinar di formazione e assistenza nella fondamentale fase finale di rendicontazione e chiusura dei progetti, essendo pervenute richieste in tal senso da parte degli interessati. E' stato ipotizzato anche il coinvolgimento degli enti gestori dei diversi riconoscimenti UNESCO maggiormente coinvolti (in particolare Paesaggi Vitivinicoli, MAB Monviso e Residenze Reali); tuttavia a fine 2023, causa la priorità di altri impegni più urgenti del Settore UNESCO, non è stato ancora possibile programmare e attivare l'attività formativa.

Nel frattempo, per ovviare alle prime difficoltà riscontrate da parte degli uffici tecnici comunali (e regionali, per i due Poli di Callori e Casotto), sono stati predisposti documenti di supporto inerenti l'avvio della fase di gestione del bene e l'attività di rete richiesti espressamente dal Bando, le quali comportano adeguati piani di gestione innovativa, preferibilmente con partnership pubblico-privata,



Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

per garantire piena fruibilità e sostenibilità almeno decennale dei beni recuperati, con la puntuale verifica di eventuali entrate nette.

Infine, per migliorare la presentazione dei progetti da parte dei beneficiari, è stata realizzata una pagina informativa nel sito istituzionale della Regione, cui sono state collegate le pagine web già realizzate a cura dei beneficiari stessi; le relative informazioni sono state segnalate al Settore UNESCO e ai referenti di Direzione per eventuali ulteriori attività di comunicazione.

Torino, 15-1-2024